



**Gestione Fondo
Gorizia**



Camera di Commercio Venezia Giulia

Bilancio di Esercizio 2017

aprile 2018



Gestione Fondo
Gorizia

Camera di Commercio Venezia Giulia

Bilancio di Esercizio 2017

INDICE

- CONTO ECONOMICO
- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
- ALLEGATO E
- NOTA INTEGRATIVA
- CONSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
- SIOPE
- RENDICONTO FINANZIARIO
- RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
- TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Gestione Fondo
Gorizia

Camera di Commercio Venezia Giulia

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale			
2 Diritti di Segreteria	5.100,00	4.920,00	180,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	-	-	-
4 Proventi da gestione di beni e servizi	-	-	-
5) Variazione delle rimanenze	-	-	-
Totale proventi correnti A	5.100,00	4.920,00	180,00
B) Oneri Correnti			
6 Personale	- 165.611,00	- 145.647,00	- 19.964,00
a) competenze al personale	-	-	-
b) oneri sociali	-	-	-
c) accantonamenti al T.F.R.	-	-	-
d) altri costi	- 165.611,00	- 145.647,00	- 19.964,00
7 Funzionamento	- 151.973,00	- 79.055,00	- 72.918,00
a Prestazioni servizi	- 53.581,00	- 67.083,00	13.502,00
b) godimento di beni di terzi	-	-	-
c Oneri diversi di gestione	- 98.287,00	- 11.641,00	- 86.646,00
d) Quote associative	-	-	-
e Organi istituzionali	- 104,00	- 331,00	227,00
8 Interventi economici	- 5.193.185,00	- 5.394.767,00	201.582,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-
a) Immob. immateriali	-	-	-
b) Immob. materiali	-	-	-
c) svalutazione crediti	-	-	-
d) fondi rischi e oneri	-	-	-
Totale Oneri Correnti B	- 5.510.768,00	- 5.619.469,00	108.701,00
Risultato della gestione corrente A-B	- 5.505.668,00	- 5.614.549,00	108.881,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	377.062,00	46.426,00	330.636,00
11 Oneri finanziari	- 1,00	-	1,00
Risultato della gestione finanziaria	377.061,00	46.426,00	330.635,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	318.839,00	426.596,00	- 107.757,00
13 Oneri straordinari	- 9.316,00	46,00	- 9.362,00
Risultato della gestione straordinaria	309.523,00	426.550,00	- 117.027,00
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	- 4.819.084,00	- 5.141.572,00	322.488,00

IL PRESIDENTE

Comm. Antonio Paoletti

IL CAPO RAGIONIERE

Rag. Luciana Soldà

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Pierluigi Medeot

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2016		Valori al 31-12-2017	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali						
b) Materiali						
Immobili						
Impianti						
Attrezz. non informatiche						
Attrezzature informatiche						
Arredi e mobili						
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. materiali						
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote						
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	3.000.000,00	12.933.295,00	15.933.295,00	3.000.000,00	11.442.076,00	14.442.076,00
Totale Immob. finanziarie	3.000.000,00	12.933.295,00	15.933.295,00	3.000.000,00	11.442.076,00	14.442.076,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.000.000,00	12.933.295,00	15.933.295,00	3.000.000,00	11.442.076,00	14.442.076,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale						
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti volentieri	370,00	-	370,00	370,00	-	370,00
Crediti per servizi terzi						
Crediti diversi	1.281,00	-	1.281,00	34.127,00	-	34.127,00
Erario c/iva						
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	1.650,00	-	1.650,00	34.497,00	-	34.497,00
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			52.581.240,00			50.782.758,00
Depositi postali						
Totale disponibilita' liquide			52.581.240,00			50.782.758,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			52.581.240,00			50.817.255,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO			68.516.185,00			65.259.331,00
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			65.561.169,00			63.375.798,00

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al			Valori al
			31.12.2016			31.12.2017
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			- 58.288.380,00			- 53.469.295,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			4.819.084,00			5.141.572,00
Riserve da partecipazioni			-			-
Totale patrimonio netto			- 53.469.296,00			- 48.327.723,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto						
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti v/fornitori	- 5.000.000,00	- 10.002.550,00	- 15.002.550,00	- 5.000.000,00	- 11.929.905,00	- 16.929.905,00
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale						
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	- 40.000,00		- 40.000,00	- 1.522,00		- 1.522,00
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/Organi Istituzionali						
Debiti diversi	- 4.340,00		- 4.340,00	- 181,00		- 181,00
Debiti per servizi terzi						
Clienti anticipati						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	- 5.044.340,00	- 10.002.550,00	- 15.046.890,00	- 5.001.703,00	- 11.929.905,00	- 16.931.608,00
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi						
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI						
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi						
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
TOTALE PASSIVO			- 15.046.890,00			- 16.931.608,00
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			- 68.516.185,00			- 65.259.331,00
G) CONTI D'ORDINE						
			- 17.444.984,00			- 18.116.467,00
TOTALE GENERALE			- 85.961.169,00			- 83.375.798,00

IL PRESIDENTE
Comm. Antonio Paoletti

IL CAPO RAGIONIERE
Rag. Luciana Soldà

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pierluigi Medeot

	ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.100		4.920
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.100		4.920	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
Totale valore della produzione (A)		5.100		4.920
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		5.246.870		5.462.181
a) erogazione di servizi istituzionali	5.193.185		5.394.767	
b) acquisizione di servizi	8.007		7.318	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	45.574		59.765	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	104		331	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		165.611		145.647
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	165.611		145.647	
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		98.287		11.641
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	98.287		11.641	
Totale costi (B)		5.510.768		5.619.469
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		5.505.668		5.614.549
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		377.062		46.426
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	377.062		46.426	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		1		
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	1			
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		377.061		46.426
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)		318.839		426.596
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		9.316		46
21)		309.523		426.550
Risultato prima delle imposte		4.819.084		5.141.572
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		4.819.084		5.141.572

Spett.le
 C.C.I.A.A. Venezia Giulia
 Gestione Fondo Gorizia

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere

Fondo di cassa al 01.01.2017		€	52.581.239,75
Totale reversali incassate nell'anno	+	€	3.772.277,15
Totale mandati pagati nell'anno	-	€	5.570.758,57
			=====
Fondo al 31.12.2017		€	50.782.758,33
			=====
Tassi debitori applicati% su		€	
			=====
Tassi creditori applicati% su		€	
			=====
Anticipazioni richieste		€	
			=====
Anticipazioni concesse		€	
			=====
Mandati inestinti per un totale di		€	
			=====
Reversali non riscosse per un totale di		€	
			=====

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa al 31.12.2017		€	
Pagamenti da contabilizzare		€	
Riscossioni da contabilizzare		€	
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale		€	
			=====

Gorizia, 28.02.2018

L'Istituto Cassiere
Gongoluen
 Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.
 412 GORIZIA

VIA BOCCACCIO, 2
 34170 GORIZIA GO

Estratto conto n. 012 al 31/12/2017
del conto corrente di corrispondenza n. 00412/35659084 espresso in euro
presso 00412-GORIZIA
codice Iban IT20Q0533612400000035659084
codice BIC BPPNIT2P612

E0047365

00412

CCIAA VENEZIA GIULIA - FONDO GORIZIA
 PIAZZA DELLA BORSA 14
 34121 TRIESTE TS

ESTRATTO CONTO AL 31/12/2017

Data	Valuta		Mov. dare	Mov. avere	Descrizione operazioni	Rifer.
30.11.17				49312.620,19	SALDO INIZIALE	
01.12.17	01.12.17	*		120,00	VARI /	9041239777
05.12.17	05.12.17	*	54.399,08		VARI /	9041239890
07.12.17	07.12.17	*	2.408,52		VARI /	9041233291
07.12.17	07.12.17	*		11.742,15	VARI /	9041233292
11.12.17	11.12.17	*	3.446,40		VARI /	9041234097
11.12.17	11.12.17	*		118.930,27	VARI /	9041234098
12.12.17	12.12.17	*		97,05	VARI /	9041241348
14.12.17	14.12.17	*		3.810,00	VARI /	9041247358
15.12.17	15.12.17	*		29.237,20	VARI /	9041239002
18.12.17	18.12.17	*		39.053,61	VARI /	9041211271
19.12.17	19.12.17	*	27.216,16		VARI /	9041247469
19.12.17	19.12.17	*		24.377,50	VARI /	9041247470
20.12.17	20.12.17	*	60,00		VARI /	9041200828
20.12.17	20.12.17	*		177.171,94	VARI /	9041200829
21.12.17	21.12.17	*		35.022,80	VARI /	9041229650
22.12.17	22.12.17	*		17.894,30	VARI /	9041201483
27.12.17	27.12.17	*		207.361,30	VARI /	9041252216
28.12.17	28.12.17	*		390.979,63	VARI /	9041234611
29.12.17	29.12.17	*		501.870,55	VARI /	9041212739
31.12.17				50782.758,33	SALDO FINALE	

* OPERAZIONE NON SOGGETTA A SPESE

Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. - Sede Legale Piazza XX Settembre, 2 - 33170 Pordenone - Telefono 0434.233111. Capitale Sociale euro 120.689.285,00 i.v. - Iscritta al Registro Imprese di Pordenone, Codice Fiscale e Partita Iva n. 01369030935. Codice ABI 5336. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5391. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole Comparma S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Intendenza di Finanza di Pordenone n. 6298/2 del 17/05/1590

AVVERTENZA: Informiamo che l'estratto conto e il conto scalare di chiusura relativi al rapporto di conto corrente sopra indicato si intendono senz'altro da Voi approvati con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formarne le risultanze, laddove siano trascorsi 60 giorni (oltre il tempo ragionevolmente occorrente per l'invio) dalla data di invio degli stessi, senza che ci sia pervenuto per iscritto un reclamo specifico.

VIA BOCCACCIO, 2
 34170 GORIZIA GO

Conto scalare al 31/12/2017
del conto corrente di corrispondenza n. 00412/35659084 espresso in euro
presso 00412-GORIZIA
codice Iban IT20Q0533612400000035659084
codice BIC BPPNIT2P612

 E0047365
 00412

 CCIAA VENEZIA GIULIA - FONDO GORIZIA
 PIAZZA DELLA BORSA 14
 34121 TRIESTE TS

CONTO SCALARE AL 31/12/2017

QUESTO E' IL RIASSUNTO SCALARE DEL SUO CONTO : LA SEQUENZA DEI SALDI E' OTTENUTA RAGGRUPPANDO GIORNO PER GIORNO TUTTE LE OPERAZIONI CON EGUALE VALUTA; I NUMERI RAPPRESENTANO IL PRODOTTO DI OGNI SALDO PER I GIORNI INTERCORRENTI DALLA VALUTA DELLO STESSO ALLA VALUTA DEL SALDO SUCCESSIVO. I TASSI ED I RELATIVI NUMERI, PRESI A BASE PER IL CALCOLO DEGLI INTERESSI, SONO EVIDENZIATI NELL' APPOSITO SPAZIO RISERVATO ALL' INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI PER IL CONTEGGIO DELLE COMPETENZE. GLI IMPORTI DEGLI INTERESSI SONO CALCOLATI SECONDO L'ANNO CIVILE ED IL TASSO APPLICATO. LA DIPENDENZA PRESSO LA QUALE E' APERTO IL SUO CONTO E' A DISPOSIZIONE PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE E CHIARIMENTO.

RIASSUNTO SCALARE

Valuta	SalDI per valuta (con relativo segno)	Giorni	Numeri		Fidi c/c	Anticipi sbf
			Debitori	Creditori		
30.09.2017	49.527.488,00	9		445747392,00		
09.10.2017	49.524.962,59	1		49524962,59		
10.10.2017	49.525.022,59	1		49525022,59		
11.10.2017	49.505.654,59	1		49505654,59		
12.10.2017	49.505.714,59	4		198022858,36		
16.10.2017	49.505.774,59	2		99011549,18		
18.10.2017	49.505.834,59	2		99011669,18		
20.10.2017	49.500.118,75	3		148500356,25		
23.10.2017	49.500.178,75	1		49500178,75		
24.10.2017	49.500.238,75	2		99000477,50		
26.10.2017	49.500.298,75	4		198001195,00		
30.10.2017	49.500.358,75	1		49500358,75		
31.10.2017	49.500.358,75	2		99000717,50		
02.11.2017	49.491.825,31	4		197967301,24		
06.11.2017	49.473.224,26	1		49473224,26		
07.11.2017	49.473.284,26	2		98946568,52		
09.11.2017	49.324.558,26	4		197298233,04		
13.11.2017	49.314.162,39	7		345199136,73		
20.11.2017	49.326.818,59	2		98653637,18		
22.11.2017	49.312.320,19	1		49312320,19		
23.11.2017	49.312.380,19	6		295874281,14		
29.11.2017	49.312.560,19	1		49312560,19		
30.11.2017	49.312.620,19	1		49312620,19		
01.12.2017	49.312.740,19	4		197250960,76		
05.12.2017	49.258.341,11	2		98516682,22		
07.12.2017	49.267.674,74	4		197070698,96		
11.12.2017	49.383.158,61	1		49383158,61		
12.12.2017	49.383.255,66	2		98766511,32		

Credito Agricolo Friuladria S.p.A. - Sede legale Piazza XX Settembre, 2 - 33170 Pordenone - telefono 0434.233111. Capitale Sociale euro 120.689.285,00 i.v. - Iscritta al Registro Imprese di Pordenone, Codice Fiscale e Partita Iva n. 01369030935. Codice ABI 5336. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5391. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Credito Agricolo Cariparma S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Agricolo Italia iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Intendenza di Finanza di Pordenone n. 6298/2 del 17/05/1990

AVVERTENZA: informiamo che l'estratto conto e il conto scalare di chiusura relativi al rapporto di conto corrente sopra indicato si intendono senz'altro da Voi approvati con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formarne le risultanze, laddove siano trascorsi 60 giorni (oltre il tempo ragionevolmente occorrente per l'invio) dalla data di invio degli stessi, senza che ci sia pervenuto per iscritto un reclamo specifico.

Conto scalare al 31/12/2017
 del conto corrente di corrispondenza n. 00412/35659084 espresso in euro
 presso 00412-GORIZIA

Valuta	Saldi per valuta (con relativo segno)	Giorni	Numeri		Fidi c/c	Anticipi sbf
			Debitori	Creditori		
14.12.2017	49.387.065,66	1		49387065,66		
15.12.2017	49.416.302,86	3		148248908,58		
18.12.2017	49.455.356,47	1		49455356,47		
19.12.2017	49.452.517,81	1		49452517,81		
20.12.2017	49.629.629,75	1		49629629,75		
21.12.2017	49.664.652,55	1		49664652,55		
22.12.2017	49.682.546,85	5		248412734,25		
27.12.2017	49.889.908,15	1		49889908,15		
28.12.2017	50.280.887,78	1		50280887,78		
29.12.2017	50.782.758,33	2		101565516,66		
31.12.2017	50.782.758,33	0		0,00		
TOTALE NUMERI			0,00	4552177464,45		
SALDO LIQUIDO FINALE	50.782.758,33					
SALDO CONTABILE FINALE	50.782.758,33					

ELEMENTI PER IL CONTEGGIO DELLE COMPETENZE

1) INTERESSI CREDITORI

DECORRENZA	TASSO	NUMERI	CREDITORI	INTERESSI CREDITORI
30.09.2017	0,0860	4552177464,45		10.725,68
TOTALE LORDO		4552177464,45		10.725,68
RIT. FISC.	26,0000% IMP.	10.725,68	TOTALE	2.788,68-
TOTALE NETTO				7.937,00

2) INTERESSI DEBITORI

DECORRENZA	TASSO	NUMERI	DEBITORI	INTERESSI DEBITORI
TOTALE		0,00		0,00

3) ONERI SU AFFIDAMENTI IN C/C ED UTILIZZI NON AFFIDATI

3.1) COMMISSIONE MASSIMO SCOPERTO			
ALIQUOTA	BASE DI CALCOLO	IMPORTO	TRIM.
	PUNTA DI MASSIMO SCOPERTO		RIF.
TOTALE COMMISSIONE MASSIMO SCOPERTO		0,00	

Conto scalare al 31/12/2017 del conto corrente di corrispondenza n. 00412/35659084 espresso in euro presso 00412-GORIZIA
--

ELEMENTI PER IL CONTEGGIO DELLE COMPETENZE

3.2) COMMISSIONE TRIMESTRALE DISPONIBILITA' FONDI			
PERC.	BASE DI CALCOLO	IMPORTO	TRIM.
	FIDO MEDIO PONDERATO		RIF.
TOTALE COMMISSIONE DISPONIBILITA' FONDI		0,00	
3.3) SPESA TRIMESTRALE DI GESTIONE SCONFINI			
IMPORTO UNITARIO	BASE DI CALCOLO	IMPORTO	TRIM.
	NUMERI DEBITORI OLTRE		RIF.
TOTALE SPESA TRIMESTRALE DI GESTIONE SCONFINI		0,00	
3.4) COMMISSIONE ISTRUTTORIA VELOCE			
		IMPORTO	TRIM.
			RIF.
TOTALE COMMISSIONE ISTRUTTORIA VELOCE		0,00	
QUALORA DESIDERI MAGGIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLA NUOVA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE, IL SUO GESTORE E' A DISPOSIZIONE.			
TOTALE		0,00	

4) SPESE

OPERAZIONI	NUMERO	A EURO	IMPORTO
GRATUITE	1	0,00	0,00
SPESE TENUTA CONTO			0,00
TOTALE			0,00

RIEPILOGO COMPETENZE

	A debito	A credito
INTERESSI NETTI A CREDITO		33.132,92
ONERI AFFIDAMENTI E UTIL. NON AFF.	0,00	
SPESE	0,00	
TOTALI	0,00	33.132,92
SBILANCIO COMPETENZE		33.132,92

PROSPETTO INFORMATIVO INTERESSI DEBITORI

Conto scalare al 31/12/2017
del conto corrente di corrispondenza n. 00412/35659084 espresso in euro
presso 00412-GORIZIA

Il presente prospetto mostra l'ammontare degli interessi debitori, calcolati nel rispetto della normativa vigente, relativi al conto corrente ed alle eventuali aperture di credito regolate sullo stesso. Tali interessi debitori sono distinti in:

- *Interessi debitori conteggiati*: interessi calcolati alla fine dell'anno indicato ed il cui pagamento dovrà essere effettuato il primo giorno del mese di marzo dell'anno successivo, tramite rilascio dell'autorizzazione di addebito in conto corrente o pagamento diretto da parte del cliente;
- *Interessi debitori esigibili e non riscossi*: interessi dovuti alla banca non ancora pagati dal cliente o non ancora addebitati sul conto corrente, per mancanza di rilascio dell'autorizzazione;
- *interessi debitori maturati*: interessi determinati dall'inizio dell'anno fino alla data del presente estratto conto, che verranno calcolati definitivamente e diverranno "interessi debitori conteggiati" solo al termine dell'anno indicato;
- *interessi liquidati*: interessi conteggiati e già addebitati sul conto corrente.

In caso di estinzione del rapporto, gli interessi sono liquidati.

	A debito	A credito (rettifiche)
INTERESSI DEBITORI CONTEGGIATI NEL 2017	0,00	
INTERESSI DEBITORI ESIGIBILI E NON RISCOSSI	0,00	
INTERESSI DEBITORI MATURATI NEL 2017	0,00	
INTERESSI DEBITORI LIQUIDATI	0,00	

PROSPETTO INFORMATIVO INTERESSI CREDITORI

	A debito (rettifiche)	A credito
INTERESSI CREDITORI MATURATI		0,00

Gestione Fondo Gorizia di cui alla Legge 700/75

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2017

Criteria di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio

(art. 23 D.P.R. n. 254/05)

Nella stesura del bilancio che si è chiuso al 31.12.2017, le risultanze economico-patrimoniali sono state ottenute nella stretta osservanza del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 (Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio). La rappresentazione contabile riguarda le risultanze dell'esercizio 2017 come stabilito dal su citato D.P.R. che introduce, a partire dall'1.1.2007 l'obbligatorietà della tenuta della sola contabilità economica e patrimoniale.

Il bilancio 2017, come quello del 2016, conferma la trasposizione dei dati relativi ai mutui assegnati ma non ancora erogati che vengono inseriti più correttamente nei conti d'ordine. Diverranno debiti e conseguentemente crediti nel momento in cui saranno erogati.

Il bilancio 2017 si chiude con l'addebito delle spese direttamente imputabili al Fondo stesso, da parte dell'Ente Camerale che le ha sostenute. Sono state infatti addebitate al Fondo, spese per automazione di servizi, oneri vari di funzionamento, spese per organi istituzionali e spese per il personale che opera a favore del Fondo stesso. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

- Immobilizzazioni:
La Gestione Fondo Gorizia di cui alla L. 700/75 non possiede immobilizzazioni materiali o immateriali.
Finanziarie: sono iscritte al valore nominale al 31.12.2017 o al valore concesso con deliberazione di giunta per quanto attiene la voce Mutui o Anticipazioni.
- Crediti:
Sono esposti secondo il presumibile valore di realizzazione. La voce "partite attive da incassare entro 12 mesi" contiene il credito, relativo agli interessi di mora e penalità su mutui.
- Debiti:
Sono iscritti al loro valore nominale.
- Ratei e risconti:
Non ci sono ratei e risconti.



- Riconoscimento ricavi:
I ricavi per diritti di segreteria, contributi e trasferimenti sono riconosciuti in base alla competenza temporale.
- Riconoscimento costi:
I costi, perlopiù contributi, sono riconosciuti nel momento in cui la Giunta Camerale Integrata del Fondo Gorizia ne delibera la concessione.
Gli altri costi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'

A. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 14.442.076,39. Tale posta subisce un decremento rispetto al 2016 pari ad € 1.491.218,30 dovuto a minori mutui e minori anticipazioni richieste e quindi concesse.

Il raffronto fra i due esercizi riporta i seguenti dati:

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
Mutui attivi Fondo Rotazione Commercio	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi Fondo Rotazione Industria ...	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi Fondo Rotazione Agricoltura	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi anni pregressi	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni concesse	€ 3.394.722,72	€ 3.050.722,22
Anticipazioni deliberate	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti e anticipazioni ad aziende speciali	€ 0,00	€ 0,00
Crediti v/Tesoreria (art. 1, comma 45, L. 266/05)	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti ed anticipazioni varie	€ 0,00	€ 0,00
Pronti contro termine	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi concessi	€ 12.538.572,47	€ 11.391.354,17
Garanzie Confidi.....	€ 0,00	€ 0,00



B. CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti di funzionamento sono pari a € 34.496,53. Tale posta subisce un incremento rispetto al 2016 pari ad € 32.846,25 per maggiori crediti per interessi su c/c bancario da incassare.

Il raffronto fra i due esercizi riporta i seguenti dati:

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
Crediti verso organismi nazionali per contributo		
Statale ancora da versare	€ 0,00	€ 0,00
Partite attive da incassare entro 12 mesi	€ 269,57	€ 269,57
Partite attive da incassare per interessi su mutui	€ 0,00	€ 0,00
Partite attive da incassare per penale	€ 100,00	€ 100,00
Crediti diversi	€ 1.280,71	€ 34.126,96
Crediti v/Tesoreria – Attivo Circolante	€ 0,00	€ 0,00
Importi anticipati di competenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.650,28	€ 34.496,53

C. DISPONIBILITA' LIQUIDE

In tale voce è iscritto il fondo cassa al 31.12.2017 sul Conto Corrente istituito presso la Banca Popolare Friuladria. Ammonta ad € 50.782.758,33.

Rispetto al 2016 subisce un decremento pari a € 1.798.481,42 dovuto a maggiori uscite per contributi liquidati e a minori entrate per recupero anticipazioni concesse.

D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non sono stati rilevati ratei attivi nel 2017, anche nel 2016 l'importo era pari a € 0,00.

E. CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine, sono stati più correttamente girocontati tutti quei mutui e quelle anticipazioni concesse ma non ancora liquidate. Tali voci riportano:

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
• Impegni da liquidare	€ 17.444.984,46	€ 18.116.467,46
• Accertamenti a scadere	€ 17.444.984,46	€ 18.116.467,46



STATO PATRIMONIALE E PASSIVITA'

1. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto pari ad € 48.327.722,93 è così composto:

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ 58.288.379,51	€ 53.469.295,14
Disavanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo economico dell'esercizio	€ 4.819.084,37	€ 5.141.572,21

2. DEBITI DI FUNZIONAMENTO

2.1 Debiti verso fornitori

La voce debiti v/fornitori(imprese) risulta pari ad € 16.929.904,93. Rispetto al 2016 subisce un incremento pari ad € 1.927.355,13 dovuto a maggiori debiti diversi per maggiori contributi concessi, maggiori debiti verso C.C.I.A.A. e per erario c/ritenute fiscali, minori debiti verso fornitori e minori debiti verso fornitori per fatture da ricevere.

La voce è così composta e raffrontata:

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
• Debiti verso fornitori	€ 178.428,03	€ 205.816,75
• Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	€ 1.000,00	€ 1.000,00
• Debiti diversi	€ 14.494.763,49	€ 15.196.023,08
• Debiti verso la CCIAA	€ 328.358,28	€ 1.527.065,10
• Per mutui deliberati	€ 0,00	€ 0,00
• Per anticipazioni deliberate	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 15.002.549,80	€ 16.929.904,93

2.2 Debiti tributari e previdenziali

La voce debiti tributari e previdenziali risulta pari ad € 1.522,36 per ritenuta fiscale su contributo erogato. Nel 2016 tale voce era pari ad € 40.000,00. Subisce un decremento pari ad € 38.477,64 per minori ritenute fiscali relative al mese di dicembre da versare entro il 16.01.2018.



La voce è così composta e raffrontata:

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
• Erario c/ritenute fiscali cod. 1045	€ 40.000,00	€ 1.522,36

2.3 Debiti diversi

La voce “Debiti Diversi” riporta l’importo di € 181,03. Rispetto al 2016 subisce un decremento di € 4.158,75 per minori importi riscossi non dovuti da restituire.

La voce è così composta:

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
• Debiti diversi	€ 0,00	€ 0,00
• Importi non dovuti da restituire	€ 4.339,78	€ 181,03
• Debiti diversi conto transitorio	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 4.339,78	€ 181,03

2.4 Debiti per servizi per conto terzi

La voce “Debiti per servizi per conto terzi” riporta l’importo di € 0,00. Anche nel 2016 tale posta era pari ad € 0,00.

CONTO ECONOMICO GENERALE DELL’ESERCIZIO 2017

◆ PROVENTI GESTIONE CORRENTE

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
- Diritti di segreteria	€ 5.100,00	€ 4.920,00
- Diritti di prelievo.....	€ 0,00	€ 0,00
- Restituzione di entrate.....	€ 0,00	€ 0,00
- Contributi trasferimenti ed altre entrate		
Contributi statali L. 26/86	€ 0,00	€ 0,00
-Contributo regionale L.30.....	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi correnti.....	€ 5.100,00	€ 4.920,00



◆ **ONERI GESTIONE CORRENTE**

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
-Rimborso spese personale comandato ...	€ 165.610,53	€ 145.646,55
-Oneri per consulenti ed esperti	€ 25.400,00	€ 28.200,00
-Oneri legali	€ 20.174,03	€ 31.564,82
-Spese per automazione dei servizi	€ 8.007,19	€ 7.317,89
-Oneri per stampa pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00
-Oneri per mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00
-Oneri per la riscossione delle entrate.....	€ 0,00	€ 0,00
-Spese per bolli e commissioni	€ 0,00	€ 0,00
-IRAP attività istituzionale	€ 7,65	€ 0,00
-Ritenute fiscali su interessi attivi	€ 98.279,61	€ 11.641,30
-Spese per organi istituzionali	€ 90,00	€ 331,41
-Oneri previdenziali	€ 14,40	€ 0,00
-Interventi economici(Contributi concessi L. 700, L. 26 settore pubblico, privato)	€ 5.193.184,71	€ 5.394.766,75
-Totale Oneri correnti.....	€ 5.510.768,12	€ 5.619.468,72
Risultato gestione corrente	€ -5.505.668,12	€ -5.614.548,72

▪ **PROVENTI FINANZIARI**

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
- Interessi attivi su mutui	€ 925,35	€ 823,18
- interessi attivi c/c Tesoreria.....	€ 375.116,41	€ 44.774,22
- Penalità.....	€ 1.020,00	€ 829,00
Totale proventi finanziari.....	€ 377.061,76	€ 46.426,40

▪ **ONERI FINANZIARI**

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
- Oneri finanziari	€ 0,96	€ 0,00
Totale gestione finanziaria.....	€ 377.060,80	€ 46.426,40

▪ **PROVENTI STRAORDINARI**

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
- Sopravvenienze attive.....	€ 318.838,96	€ 426.595,62

Pari alle revoche di contributi concessi in anni precedenti. Le quote più rilevanti si riferiscono alla revoca totale del contributo in capo al Comune di Monfalcone di € 124.420,00 e di quello in capo ad AS S.R.L. di € 33.000, e due contributi



parziali intestati al Consorzio Sviluppo polo universitario per un totale di € 50.000.

▪ **ONERI STRAORDINARI**

	<u>2016</u>	<u>2017</u>
Sopravvenienze passive.....	€ 9.316,01	€ 45,51
Totale gestione straordinaria.....	€ 309.522,95	€ 426.550,11
<i>Risultato economico</i>		
<i>avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	€ -4.819.084,37	€ -5.141.572,21

Le sopravvenienze passive si riferiscono ad un rimborso fatture Infocamere per un nuovo servizio di firma massiva non preventivato e rimborsi gettoni Giunta anno 2016

IL PRESIDENTE
Comm. Antonio Paoletti

IL CAPO RAGIONIERE
Rag. Luciana Soldà

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pierluigi Medeot

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	
1200	Sanzioni diritto annuale	
1300	Interessi moratori per diritto annuale	
1400	Diritti di segreteria	4.920,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	0,12
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	835,68
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	1.103,17
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	3.765.200,30
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	217,88
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA

3.772.277,15

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.740,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	826.600,77
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	702.196,37
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.199.379,76

TOTALE **2.748.916,90**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 2 / 6

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.660,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	145.870,72
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	123.917,01
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	211.655,26

TOTALE 485.102,99

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2126	Spese legali	6.813,88
TOTALE		6.813,88

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.423,25
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	20,33
4401	IRAP	7,65
4499	Altri tributi	14,40
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	90,00

TOTALE **3.555,63**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 5 / 6

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	48.010,54
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	2.273.982,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.376,63

TOTALE **2.326.369,17**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 6 / 6

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		2.748.916,90

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		485.102,99

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		6.813,88

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		3.555,63

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.326.369,17

TOTALE GENERALE

5.570.758,57

Ente Codice	800000767
Ente Descrizione	GESTIONE FONDO GORIZIA L.700-75
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO - GESTIONI
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	22-mar-2018
Data stampa	23-mar-2018
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		4.920,00	4.920,00 ✓
1400	Diritti di segreteria	4.920,00	4.920,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		1.938,97	1.938,97 ✓
4199	Sopravvenienze attive	0,12	0,12
4204	Interessi attivi da altri	835,68	835,68
4499	Altri proventi finanziari	1.103,17	1.103,17
OPERAZIONI FINANZIARIE		3.765.418,18	3.765.418,18 ✓
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	3.765.200,30	3.765.200,30
7500	Altre operazioni finanziarie	217,88	217,88
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		3.772.277,15	3.772.277,15

Ente Codice	800000767
Ente Descrizione	GESTIONE FONDO GORIZIA L.700-75
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO - GESTIONI
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	22-mar-2018
Data stampa	23-mar-2018
Importi in EURO	

CAMERA DI COMM. I.A.A.VENEZIA GIULIA -GESTIONE FONDO GORIZIA- RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-5.141.572	-4.819.084
+ Imposte	0	0
+ Interessi passivi	0	1
- Interessi attivi	-46.426	-377.062
- Dividendi	0	0
- Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
+ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-5.187.999	-5.196.145
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
+ Accantonamento fondo TFR/IFS	0	0
+ Accantonamento fondo rischi e oneri	0	0
+ Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
+ Svalutazioni attivo patrimoniale per perdite durevoli di valore	0	0
- Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0
+/- Altre rettifiche per elementi non monetari	45.591	-18.386
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-5.142.408	-5.214.531
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
+/- Decremento / (incremento) delle rimanenze	0	0
+/- Decremento / (incremento) dei crediti di funzionamento	-32.846	117.680
+/- Incremento / (decremento) dei debiti di funzionamento	1.884.719	1.074.093
+/- Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	0	0
+/- Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	0	0
+/- Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-3.290.535	-4.022.759
<i>Altre rettifiche</i>		
+ Interessi attivi incassati	836	395.447
- Interessi passivi pagati	0	0
- Imposte pagate	0	0
+ Dividendi incassati	0	0
- Utilizzo fondo TFR/IFS	0	0
- Utilizzo fondo rischi e oneri	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-3.289.700	-3.627.312
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-3.289.700	-3.627.312
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
- Investimenti	0	0
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
- Investimenti	0	0
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
- Investimenti	1.491.218	6.420.657
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
- Investimenti	0	0
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
+/- disponibilità liquide	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	1.491.218	6.420.657
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
+/- Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
+ Accensione finanziamenti	0	0
- Rimborso finanziamenti	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	0
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-1.798.481	2.793.345
- Disponibilità liquide al 01/01	52.581.240	49.787.895
+ Disponibilità liquide al 31/12	50.782.758	52.581.240

INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-1.798.481	2.793.345
---	-------------------	------------------

Riconciliazione incremento/decremento disponibilità liquide con risultanze complessive SIOPE

+ Saldo Istituto cassiere al 01/01	52.581.240	48.989.009
+ Incassi registrati dal sistema SIOPE	3.772.277	6.894.786
- Pagamenti registrati dal sistema SIOPE	-5.570.759	-6.095.900
Saldo Istituto cassiere al 31/12	50.782.758	49.787.895
DIFFERENZA INCASSI/PAGAMENTI SIOPE (A)	-1.798.481	798.886
- Altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali e similari) al 01/01		-60
+ Altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali e similari) al 31/12	0	0
INCREMENTO/DECREMENTO ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B)	0	-60
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B)	-1.798.481	798.826



**Gestione Fondo
Gorizia**

Camera di Commercio Venezia Giulia

**Relazione sulla Gestione e sui Risultati
(ex art. 24 DPR 254/2005)
Esercizio 2017**



PREMESSA

Il contesto storico

L'istituto agevolativo del Fondo Gorizia trova fondamento normativo nella legge n. 700/75 al comma 4 dell'articolo 5 di rubrica: "I proventi del diritto di cui sopra affluiranno ad un fondo destinato esclusivamente al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia della provincia di Gorizia e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche". Il diritto di cui sopra va identificato nei diritti di prelievo applicati dalla Giunta Camerale Integrata sui contingenti carburanti della Zona Franca di Gorizia, diritti "pagati" dai cittadini della provincia di Gorizia fino all'anno 2007 di vigenza della Zona Franca. Con l'esercizio 2008 i diritti di prelievo, a seguito della cancellazione del regime di Zona Franca da parte dello Stato, sono stati sostituiti, nell'alimentazione del Fondo, dall'intervento contributivo della Regione FVG, che, con la legge 30/2007, ha stanziato le provvidenze relative destinandole alle stesse identiche finalità stabilite dalla legge 700/75. Le successive leggi finanziarie annuali regionali hanno continuato ad alimentare l'istituto agevolativo. Dal 2016 la Regione non ha stanziato al riguardo alcuna somma.

Con la legge statale 26/1986 è stato costituito il secondo pilastro giuridico identificativo del Fondo Gorizia, sia dal punto di vista dell'alimentazione finanziaria dello stesso, sia per l'estensione delle finalità dello strumento: lo stesso è stato destinato anche alla "produzione industriale, ivi compresa quella attinente al settore edilizio; la ricerca scientifica e tecnologica; i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali ed i trasporti esclusi gli istituti di credito e le imprese di assicurazione". Lo Stato ha finanziato il Fondo Gorizia, attraverso le sue leggi finanziarie annuali successive al 1996, fino all'esercizio 2009, ultimo anno di intervento statale.

I vari regolamenti attuativi delle norme di riferimento del Fondo hanno definito puntualmente, dall'origine dello strumento, ogni termine operativo dello stesso identificando la tipologia dei beneficiari, le finalità, l'ammontare degli interventi, i controlli ex ante ed ex post, i termini di istruttoria delle istanze. Per quanto concerne la tipologia dei beneficiari e le relative finalità i filoni di intervento, a livello generale, consolidatisi nel tempo, si sono identificati e si identificano, in misura preponderante nel mondo delle imprese e dei loro investimenti, nel mondo degli enti locali territoriali e dei consorzi pubblici per sostenere la realizzazione delle loro infrastrutture socio-economiche e nel mondo del Confidi provinciale per sostenere l'accesso al credito delle imprese. A latere di tali filoni di intervento, il Fondo è da sempre intervenuto, in misura assolutamente minimale rispetto all'ammontare annuo del budget finanziario complessivamente destinato, per sostenere l'economia indotta da manifestazioni culturali, ricreative e sportive.

Puntuale, in ogni ambito, anche il regolamento che definisce e disciplina tali aiuti. A titolo esemplificativo, nell'esercizio 2017, la allocazione finanziaria delle risorse del fondo per ogni suo ambito di intervento evidenzia che il 68,83% delle risorse complessive annue è stato destinato alle imprese, solamente il 31,17% all'economia indotta.

Un estratto dello Studio "Analisi dell'efficacia del Fondo Gorizia nel tessuto economico locale", commissionato ai professori Renato Chahinian e Francesco Marangon e pubblicato nel 2011, in termini introduttivi alla complessa ricerca scientifica svolta sull'attività del Fondo Gorizia negli anni 2008/2011, sintetizza molto bene la *ratio* delle due leggi fondamentali dell'Istituto agevolativo del Fondo Gorizia: i due ricercatori evidenziano come, da una lettura coordinata delle due fonti normative, si evinca in modo chiaro e inequivocabile che la **finalità essenziale del "Fondo Gorizia" è data dalla promozione dell'economia provinciale, prevista dalla legge 700/1975. È chiaro che pure la realizzazione di infrastrutture socio -**



economiche non potrebbe avere un fine diverso e che le precisazioni della legge 26 non fanno altro che motivare l'esigenza della promozione, in quanto affermano che bisogna rimuovere le condizioni di marginalità e di squilibrio ed incentivare e rilanciare le principali attività economiche. In altri termini, il legislatore prende atto delle difficoltà obiettive del territorio provinciale di svilupparsi autonomamente e, quindi, provvede alla costituzione di un fondo che incentivi e rilanci le attività economiche a fini promozionali dell'intera economia.

Ma la promozione non può che riguardare lo sviluppo economico generale dell'intera provincia e quindi, anche se si parla di "infrastrutture socio - economiche" e di "squilibrio socio - economico", l'obiettivo del fondo rimane sempre di natura strettamente economica ("promozione dell'economia"). Pertanto, anche eventuali interventi aventi contenuti sociali sono possibili soltanto se potranno sortire effetti di sviluppo economico, cioè di miglioramento dell'economia.

Vero è che, in un inciso, i due autori dell'Analisi, annotano che la gestione del Fondo è stata affidata alla Camera di Commercio (seppur con l'integrazione di rappresentanti di altri enti nell'Organo deliberante: Giunta camerale integrata). Se si fossero voluti privilegiare i fini sociali, si sarebbe affidata la gestione ad altro ente competente in tale settore. Invece le Camere di commercio, anche prima della legge 580/1993, oltre al primitivo carattere cooperativo (cura degli interessi degli operatori economici), avevano assunto dalla precedente normativa l'obiettivo generale dello sviluppo economico provinciale a vantaggio dell'intera collettività.

Come ogni strumento del quale si voglia mantenere l'efficienza, anche il Fondo Gorizia è stato, nel corso degli anni, disciplinato al fine di valorizzarne al massimo le potenzialità. Vero è che nel corso dell'esercizio appena concluso, è stata affidata ai due ricercatori succitati una seconda Analisi, simile alla prima nel metodo, incentrata, però, sull'attività nel periodo successivo, quello che va dal 2009 al 2016, che dovrà fornire agli amministratori gli elementi necessari per capire se lo strumento del Fondo Gorizia, impostato nei suoi termini regolamentari, è ancora compatibile con la soddisfazione dei bisogni della collettività (di sviluppo economico in questo caso).

La programmazione di riferimento

Considerando, altresì, che, nel momento particolare in cui doveva essere pianificata l'operatività del Fondo, non erano ancora stati definiti strumenti programmatori che potevano sostenere la struttura di pianificazione, la Giunta Camerale Integrata, con provvedimento n. 2/FG del 6 febbraio 2017, aveva fissato le sole azioni consolidate del Fondo Gorizia, confermando "in modo transitorio" gli interventi consolidati che avrebbero trovato il giusto ampliamento e completamento solo in un secondo momento. Nel rispetto della Relazione al Preventivo Economico e del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio, integrato nella Relazione stessa, gli obiettivi strategici fissati a monte delle azioni operative per il 2017 sono i seguenti:

- 1) CONSOLIDARE LE FORME DI INTERVENTO "TRADIZIONALI" DEL FONDO GORIZIA. INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, DEL COMMERCIO E SERVIZI E DEL TURISMO.
- 2) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FILIERA AERONAUTICA
- 3) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FILIERA NAUTICA
- 4) RAFFORZARE ULTERIORMENTE LA FILIERA DI SOSTEGNO AL CREDITO CHE VEDE COINVOLTI LA REGIONE, LA CAMERA DI COMMERCIO E IL CONFIDI



- 5) IMPLEMENTARE LE AZIONI A FAVORE DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA
- 6) INIZIATIVE CHE INDUCONO ALLA CRESCITA ECONOMICA

L'obiettivo nella gestione dello strumento agevolativo del Fondo Gorizia, in ogni caso, resta quello di ricercare la più elevata incisività degli interventi per lo sviluppo socio economico isontino, rapportando le regole operative alla conoscenza puntuale della situazione economica locale, anche nel rispetto della normativa comunitaria di riferimento.

La Relazione della Giunta

Tenendo presente questo, questa Relazione sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica (giusto articolo 24 del DPR 254/2005) rendiconta le azioni messe in campo per il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

L'articolo 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la *Relazione sulla gestione* evidenzi, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12.12.2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91.

In particolare, l'articolo 5, comma 2, lettera b), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongano annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Al fine di evitare che le Camere di Commercio predispongano tre distinti documenti, il Ministero ha dato indicazioni affinché i contenuti richiesti dalla normativa confluiscono in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", il presente, articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc;
- una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati nella RPP, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando, inoltre, le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.



SEZIONE I - Il contesto giuridico ed economico

La normativa comunitaria

I regolamenti ancora in essere nell'anno 2014, che individuavano in maniera oggettiva, trasparente, inequivoca ogni ambito di intervento dello strumento agevolativo, trovavano fondamento nel regolamento generale del Fondo Gorizia e nelle relative sue norme di attuazione così come notificati alla Unione Europea nell'anno 2000 – giusta autorizzazione della U.E. dd. 4/12/2000 n. C27/89 e nella successiva comunicazione alla U.E. dell'anno 2009 – giusta autorizzazione della U.E. n. X367/2009 e X368/2009 dd. 25/3/2009. Tali autorizzazioni europee avevano valore fino al 31 dicembre 2014.

Nel riunione di giunta del 16.2.2015 sono stati predisposti e approvati i Regolamenti per la gestione del Fondo Gorizia L.700/75 e L. 26/86, e le norme di attuazione che ne derivano, introducendo le modalità operative che sono emanazione diretta del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, entrato in vigore il 1° luglio 2014, che sostituisce il Regolamento n. 800/2008.

I dettami normativi relativi al nuovo Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", entrato in vigore il 1° gennaio 2014 e che sostituisce il Regolamento n. 1998/2006, erano già stati introdotti nel corso del 2014.

Le norme di attuazione della Legge 700/75 e della Legge 26/86 sono state notificate all'Unione Europea nel corso del mese di marzo 2015 e sono state validate in data 1.4.2015 rispettivamente con codici SA 41448 e SA 41449.

Tali autorizzazioni europee sanciscono, in maniera indiscussa, il pieno rispetto da parte dello strumento delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato alle imprese, sia di quelle a finalità regionale, sia quelle cosiddette "de minimis". Invero, il mancato adeguamento dei termini operativi del Fondo ai dettami normativi europei sopravvenuti e sopravvenienti, in materia di aiuti alle imprese avrebbe comportato, e comporta, l'impossibilità giuridica di esistenza in vita del Fondo stesso. Nel rispetto delle norme europee il fondo interviene per sostenere gli investimenti materiali ed immateriali delle imprese della provincia di Gorizia, previa specifica richiesta delle stesse.

Il sistema dei controlli

Le norme europee costituiscono il primo livello di controllo di ogni attività dello strumento agevolativo goriziano. Gli altri livelli di controllo riguardano la relazione triennale da presentare, per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico, al Parlamento Italiano e, soprattutto quello della Guardia di Finanza provinciale a seguito del protocollo d'intesa con la stessa, con l'autorizzazione del Comando Generale di Roma, all'uopo siglato già in data 2/9/2004.

Il controllo più immediato dell'operatività del Fondo è costituito dalla sua trasparenza. Da anni, infatti, sul sito internet della Camera di Commercio è pubblicato l'elenco dei beneficiari dei finanziamenti dello strumento: sono pubblicati, per ogni singolo esercizio, i mandati di liquidazione dei finanziamenti, a suo tempo concessi, con i relativi destinatari e le relative finalità. Tale pubblicazione nasce da un preciso obbligo giuridico, definito, nei suoi contenuti, prima dalla legge 241/90 (prevedeva un albo cartaceo), poi dal DPR 118/2000.



L'elenco viene aggiornato annualmente dal responsabile del servizio informatico della Camera di Commercio. L'elenco stesso, prima, era inserito sotto la sezione trasparenza e merito, ora è direttamente rinvenibile sulla home page del sito della Camera che rimanda alla sezione del Fondo.

La gestione dello strumento compete esclusivamente alla Giunta Camerale Integrata; il Presidente non ha nemmeno il potere di sostituirla con propria determinazione per delibere urgenti ed indifferibili; per il Segretario Generale, che dirige la struttura esecutiva, non trovano applicazione le norme del D.Lgs. 165/2001 in termini di distinzione dei ruoli e dei poteri politico-amministrativo ed esecutivo.

Per quanto concerne gli aspetti economici, ogni bilancio di esercizio del Fondo riassume, nella relazione allegata ai modelli numerici, gli interventi dello stesso nel corso dell'esercizio. Oltre che per ambiti di aiuti concessi, vengono specificati i termini di attività annuale con suddivisione anche per contesti territoriali sub provinciali degli stessi.

Questo documento consuntivo relaziona, in maniera parallela alle azioni previste, quanto attuato nel corso dell'anno 2017, procedendo in modo da consentire un confronto immediato e diretto con quanto previsto e quanto realizzato.

Va specificato che la delibera programmatica segue, in ordine cronologico gli altri documenti alla stessa propedeutici, in questo caso, nello specifico, il bilancio di previsione del Fondo Gorizia con i suoi contenuti. E' l'ipotetica traduzione dello strumento camerale del budget nel contesto dell'Istituto agevolativo del Fondo Gorizia.

Gli interventi aggregati secondo la tipologia di finanziamento

Di seguito vengono illustrati nel dettaglio gli interventi del Fondo Gorizia e, con essi, i risultati conseguiti sia in termini di risorse investite che in termini di investimenti effettuati (questi ultimi espressi in modo aggregato nello schema allegato).

Il Fondo Gorizia interviene in due forme finanziarie distinte: la sovvenzione, contributo in conto capitale e il prestito agevolato. Nel contesto del bilancio economico, solo la prima forma trova piena evidenza.

Gli interventi economici, nella forma della sovvenzione, sono stati così esplicitati a budget seguendo una modalità di caratterizzazione consolidata.

Si evidenziano, nella tabella sotto riportata, così come specificatamente richiesto dalla nota prot. 0050114 del 9 aprile 2014 del MISE, le variazioni, giustificate, tra quanto ipotizzato a inizio esercizio e quanto consolidato.



		Budget 2017 (€)	Importo assegnato	Variazioni (€)	Variazioni (%)
a)	Legge 700/75 – settore privato	850.000,00	246.545,58	603.454,42	29,01
b)	Legge 700/75 – settore pubblico	3.557.982,00	1.519.999,00	2.037.983,00	42,72
c)	Legge 26/86 – settore privato	1.779.250,00	741.700,00	1.037.550,00	41,69
d)	Legge 26/86 – settore pubblico	2.550.000,00	1.341.000,00	1.209.000,00	52,59
e)	Contributi a sostegno dell'occupazione	837.768,00	600.842,00	236.926,00	71,72
f)	Contributi all'Azienda Speciale Zona Franca	1.370.788,00	944.680,17	426.108,63	68,92

a) La variazione deriva principalmente da minori richieste di contributo da parte delle imprese del commercio e dei servizi. Vero è che questo è il settore tra i più colpiti dalla crisi congiunturale. La stretta creditizia ha fatto sì, inoltre, che per le imprese assegnatarie di finanziamenti (anche a tasso 0) però necessitanti di adeguata fideiussione, è diventato molto complesso ottenere dagli istituti autorizzati e ammessi la stessa fideiussione. Questa è una delle ragioni che ha "allontanato" le imprese dallo strumento del prestito ed è una delle ragioni che ha indotto la Giunta ad affidare ai ricercatori di cui in premessa lo Studio dal quale emergeranno dati su cui costruire una nuova ipotesi regolamentare, nel rispetto, logicamente, dell'impianto normativo comunitario.

b) e d) Lo scostamento deriva da una situazione di assetto istituzionale ancora molto precaria. L'introduzione delle UTI e l'abolizione delle Province ha indotto le amministrazioni pubbliche a valutare in maniera prudente ogni possibile investimento. Vero è che l'incertezza creata dall'introduzione della L.R. 26/2014 ha inevitabilmente arrestato la pianificazione e la programmazione di lavori pubblici, in attesa di un assetto operativo della stessa, in provincia di Gorizia non ancora avvenuto.

c) La discrasia tra il budget e quanto assegnato trova fondamento nella complessa situazione normativa che obbliga a rivedere la partecipazione degli enti pubblici all'interno della Consortile.

e) lo scostamento è stato minimo e il budget si rivelato aderente alle esigenze del territorio. Le imprese hanno apprezzato in modo particolare la linea contributiva, tant'è che è stata oggetto di variazione di budget in aumento nel corso dell'anno. Sono pervenute ben 20 istanze a fronte delle 12 del 2015, che



rappresentano un numero significativo se rapportato al difficile momento occupazione attuale. Da tener presente, in tal aumento di risorse, il caso OTTIMAX.

f) L'Azienda Speciale Zona Franca ha seguito la politica della Camera di Commercio di contrazione dei costi di funzionamento. Inoltre è riuscita a svolgere l'attività promozionale con razionalizzazioni ulteriori della spesa, senza ridurre la qualità degli eventi organizzati.



Il Sezione – I risultati conseguiti

Il dettaglio degli interventi

Resta inteso che – nonostante si applichi al bilancio del Fondo Gorizia – per analogia – le stesse logiche ed impostazioni usate per la redazione di quello della Camera di Commercio, i dettami di formulazione di un bilancio di natura prettamente economica e le caratteristiche procedurali intrinseche della tecnica operativa del Fondo Gorizia restano parzialmente inconciliabili. Infatti gli ambiti di intervento sono distinti *ex lege*: la legge 700/75 disciplina interventi nell’ambito del commercio, del turismo e dei servizi, nonché delle altre realtà socio economiche; la legge 26/86 regola interventi di sviluppo nei settori dell’industria, artigianato, edilizia, infrastrutture industriali e portuali.

Anche la programmazione del Fondo Gorizia segue la logica del *cascading*: da una prima macro impostazione nella Relazione Previsionale Programmatica – a sua volta concretizzazione annuale di parte della strategia impostata dal Piano di mandato – le azioni del Fondo Gorizia trovano maggiore dettaglio progressivo nella Relazione al Bilancio, redatta dalla Giunta Camerale Integrata, che si identifica, nei numeri, nella deliberazione programmatica di inizio anno, con specifici e puntuali budget.

Per quanto concerne la suddivisione in Missioni, essa avviene a livello di bilancio di previsione. In tale sede le Missioni sono state preventivate in modo da assorbire:

- la Missione 11 l’85% del budget disponibile;
- la Missione 16 il 15% dello stesso.

Si consideri che, come già illustrato, il “budget” trova evidenza nel bilancio economico, le “disponibilità a bando”, invece, soltanto nella deliberazione di programmazione di inizio anno che rappresenta un “di cui” del budget.

Si rendicontano qui di seguito, pertanto, le azioni così come impostate proprio da questa deliberazione di programmazione, integrate dalle variazioni intervenute al budget nel corso dell’anno.

Le stesse modalità e finalità dei finanziamenti (conto capitale, prestiti agevolati, prestiti pluriennali) sono complesse e diverse, così come il momento di concessione non coincide con quello della liquidazione.

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Missione 016	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e



promozione del Made in Italy

- 1) CONSOLIDARE LE FORME DI INTERVENTO "TRADIZIONALI" DEL FONDO GORIZIA. INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, DEL COMMERCIO E SERVIZI E DEL TURISMO.

A valere sulla Legge 26/86

- Sostegno a favore di MICRO imprese di produzione:

BUDGET. € 500.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	22	
n° Concessioni effettuate:		15 (di cui 1 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:		21 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:		€ 325.961,00

- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, medie e grandi imprese di produzione:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 2.000.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	5	
n° Concessioni effettuate:		4 (di cui 1 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:		3 (di cui 2 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:		€ 727.670,00

- Sovvenzioni alle imprese del settore dell'industria e dell'artigianato per adeguamento alla normativa antincendio e antisismica:

BUDGET. € 50.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	/	
n° Concessioni effettuate:		/
n° Liquidazioni effettuate:		2 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:		/

A valere sulla Legge 700/75

- interventi di sostegno agli investimenti delle imprese

Turismo

- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, medie e grandi imprese del settore del turismo e pubblici esercizi:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 2.000.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	11	
n° Concessioni effettuate:		9 (di cui 4 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:		6 (di cui 1 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:		€ 786.350,00

Altri:

A valere sulla Legge 700/75



- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, medie e grandi imprese del settore del commercio e dei servizi:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 2.000.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	17	
n° Concessioni effettuate:		13 (di cui 3 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:		10 (di cui 7 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:		€ 1.066.779,00

- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, e medie imprese del settore agricoltura (attività primaria):

DISPONIBILITA' A BANDO. € 1.000.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	/	
n° Concessioni effettuate:		/
n° Liquidazioni effettuate:		/
TOTALE RISORSE CONCESSE:		/

- Prestiti agevolati a favore di micro, piccole e medie imprese del settore agricoltura per la creazione di microfilieri:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 500.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	/	
n° Concessioni effettuate:		/
n° Liquidazioni effettuate:		/
TOTALE RISORSE CONCESSE:		/

- Sovvenzioni alle imprese del settore del commercio e dei servizi per adeguamento alla normativa antincendio e antisismica:

BUDGET. € 50.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	1	
n° Concessioni effettuate:		1
n° Liquidazioni effettuate:		/
TOTALE RISORSE CONCESSE:		€ 2.425,00

A valere sulla Legge 26/86 e sulla Legge 700/75

Occupazione giovanile

- Sovvenzioni a sostegno dell'occupazione giovanile:

BUDGET. € 300.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	20	
n° Concessioni effettuate:		20
n° Liquidazioni effettuate:		21 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:		€ 600.842,00

2) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FILIERA AERONAUTICA

- Sovvenzioni alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore aeronautico:

BUDGET. € 500.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	1	
n° Concessioni effettuate:		1
n° Liquidazioni effettuate:		3 (di anni precedenti)



TOTALE RISORSE CONCESSE: € 310.670,00

– Prestiti agevolati alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore aeronautico:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 1.000.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	1
n° Concessioni effettuate:	1
n° Liquidazioni effettuate:	1 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	500.000,00

E' stato attuato un intervento del valore di € 291.000,00 a favore dell'Aeroporto Amedeo Duca D'Aosta di Gorizia Società Consortile P.A per la realizzazione di opere di adeguamento dell'Aeroporto di Gorizia. L'intervento non era stato previsto dalla programmazione, in quanto le risorse erano state già stanziare nel 2016 ma la richiesta da parte della Consortile si è concretizzata nel corso dell'esercizio 2017.

Con deliberazione n. 140/FG 21.12.2017 è stata presa in esame l'istanza presentata dall'Aeroporto Amedeo Duca D'Aosta di Gorizia Società Consortile P.A. che chiede la concessione di una sovvenzione pari a € 2.441.361,08, a fronte di una spesa complessiva di pari importo, per la realizzazione di un programma per lo sviluppo delle attività e delle infrastrutture di volo dell'Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia, per la realizzazione nel Polo Aeronautico. La problematica dello sviluppo dell'Aeroporto Duca d'Aosta di Gorizia, e del connesso polo aeronautico, è stata oggetto di specifica attenzione già dalla data di costituzione della Società, soprattutto in termini di compatibilità della richiesta di intervento del Fondo Gorizia con le norme comunitarie. Alla luce dei diversi pareri acquisiti dal prof. Baldi sull'ammissibilità del finanziamento del Fondo Gorizia", si è provveduto ad accogliere solo in parte l'istanza: è stato concesso un contributo complessivo di € 291.000,00 per finanziare l'acquisizione del mezzo antincendio per l'importo di euro 54.000 e le spese relative alla separazione land side/air side in accordo con Enac per l'importo di euro 237.000. Ogni ulteriore decisione in merito al sostegno degli altri interventi compresi nel piano degli investimenti è subordinata all'esito della notifica dell'aiuto alla Commissione Europea.

3) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FILIERA NAUTICA

– Sovvenzioni alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore nautico:

BUDGET. € 500.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	1
n° Concessioni effettuate:	1
n° Liquidazioni effettuate:	/
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 106.434,00

– Prestiti agevolati alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore nautico:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 1.000.000,00 per l'esercizio 2017;

n° Istanze presentate:	/
n° Concessioni effettuate:	/
n° Liquidazioni effettuate:	/
TOTALE RISORSE CONCESSE:	/

4) RAFFORZARE ULTERIORMENTE LA FILIERA DI SOSTEGNO AL CREDITO CHE VEDE COINVOLTI LA REGIONE, LA CAMERA DI COMMERCIO E IL CONFIDI



BUDGET. € 1.000.000,00 a favore del Confidi Gorizia.

Con deliberazione n. 121/FG dd. 10.11.2017 si è intervenuto a favore del Confidi con € 810.000,00 per l'implementazione del Fondo Rischi. Nel segnalare che lo stato delle sofferenze per l'esercizio 2017 ha segnato una inversione di tendenza rispetto a quello ammontante negli esercizi precedenti, si evidenzia la necessità di implementare il Fondo Rischi del Confidi, al di là della finalità di ripristinare il valore del Fondo Rischi anche per consentire al Confidi stesso di avere ulteriori risorse per intervenire in sinergia e "pool" con altri Consorzi Fidi della Regione a sostegno di una importante operazione di finanziamento a sollievo delle difficoltà di una primaria impresa dell'isontino impegnata in una operazione di recupero della propria operatività.

5) IMPLEMENTARE LE AZIONI A FAVORE DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Intervento a favore del Consorzio Bonifica Pianura Isontina finalizzato a completare la rete irrigua ad aspersione in alcune aree limitate del comprensorio irriguo, dotandole di una rete di distribuzione più funzionale e moderna.

BUDGET. € 60.000,00.

Aumento di budget in corso d'anno per l'idrovora Viola

Con deliberazione n. 31/FG dd. 6.2.2017 si è intervenuto a favore del Consorzio Bonifica Pianura Isontina per lavori di completamento della rete irrigua ad aspersione in alcune aree limitate del comprensorio irriguo, e precisamente in Comune di Cormons, sulle pendici delle colline circostanti il comune, per dotarle di una rete di distribuzione più funzionale, moderna e rispondente alle attuali esigenze dell'agricoltura; tali aree sono rimaste sprovviste del servizio irriguo ma ora necessitano dell'acqua a causa dei periodi sempre più siccitosi che interessano la zona del Cormonese-Gradiscano e che compromettono la qualità della produzione viticola fondamentale per l'economia del territorio.

6) INIZIATIVE CHE INDUCONO ALLA CRESCITA ECONOMICA

A valere sulla Legge 700/75

- **Sovvenzioni a favore delle realtà socio economiche per interventi di promozione dell'economia della provincia:**

BUDGET. € 250.000,00 per l'esercizio 2017

n° Istanze presentate:	14	
n° Concessioni effettuate:		14
n° Liquidazioni effettuate:		10 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:		€ 250.000,00

- **Sovvenzioni a favore dei principali Comuni turistici della provincia per la promozione e lo sviluppo del tessuto economico;**

BUDGET. € 350.000,00 per l'esercizio 2017

n° Istanze presentate:	5	
n° Concessioni effettuate:		5
n° Liquidazioni effettuate:		5 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:		€ 349.999,00



- **Intervento a favore del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia finalizzato all'assegnazione di assegni di ricerca post laurea sulle tematiche della logistica integrata e del marketing territoriale.**

BUDGET. € 50.000,00.

Aumento in corso d'anno per acquisto di attrezzature facoltà di architettura.

Il Budget di € 50.000,00, stanziato in sede di programmazione, era destinato a coprire la seconda annualità relativamente agli assegni di ricerca post laurea sulle tematiche della logistica integrata e del marketing territoriale. In data 12.6.2017 sono stati liquidati al Consorzio € 25.000,00 a valere sulla prima quota della seconda annualità. In data 30.11.2017 è pervenuta la richiesta del Consorzio di liquidazione del saldo della seconda annualità, richiesta che non è stata evasa entro il 2017, in quanto la documentazione risultava incompleta.

Intervento a favore della CCIAA VENEZIA GIULIA per il Centro di valorizzazione del Collio.

BUDGET. € 200.000,00.

La Regione FVG ha stanziato alla Camera di Commercio un contributo pari a € 200.000 che, sommato alla quota di compartecipazione da parte del Fondo Gorizia, avrebbe dovuto consentire la realizzazione di un Centro di valorizzazione del Collio nel sito adibito ora ad Enoteca a Cormons. Nel corso dell'anno i tecnici camerale si sono confrontati con quelli comunali per addivenire ad una bozza di progetto che, tuttavia, rappresenta soltanto una prima fase di una pianificazione più complessa, tale da rendere l'intervento strategico e tale da non limitarlo a pura manutenzione straordinaria, peraltro non prevista quale motivazione dal provvedimento di Giunta regionale.

Il budget individuato comunque, alla luce della situazione progettuale ancora in fieri, non è stato assegnato.

A valere sulla Legge 26/86

Intervento a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone, finalizzato alla realizzazione di una strada consortile per il collegamento con la zona industriale Schiavetti – Brancolo, dalla via delle Risorgive alla bretella SP 19 Monfalcone – Grado.

BUDGET. € 1.050.000,00.

Con deliberazione n. 30/FG dd. 6.2.2017 si è intervenuto con € 1.050.000,00 a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone per finanziare il Lotto 2 delle opere per la realizzazione della strada industriale di collegamento alle attività e agli impianti tecnologici che sono funzionali a dotare la Zona Industriale di Monfalcone di una nuova viabilità, consona alle esigenze delle stesse alla luce della valenza sia produttiva che occupazionale degli insediamenti ivi dislocati. I lavori relativi alla viabilità di cui al Lotto 1 verranno finanziati dalla Regione FVG attraverso il Comune di Staranzano.

A tali azioni si deve aggiungere il sostegno che lo strumento agevolativo attiva ogni anno per le azioni di promozione e internazionalizzazione realizzate dal Ramo Promozione dell'Azienda Speciale Zona Franca, la quale, nel corso dell'esercizio di riferimento, ha usufruito di € 591.125,37 concessi dal Fondo Gorizia.



SINTESI DELL'OPERATIVITA' DELL'ISTITUTO FONDO GORIZIA
ANNO 2017



Totale sovvenzioni:
€ 4.157.331
(a fronte di
€ 3.987.478
nel 2016)

Totale prestiti e/o
anticipazioni:
€ 3.080.799
(a fronte di
€ 2.907.496
nel 2016)

Totale investimenti
indotti:
€ 14.762.888
(a fronte di
€ 13.580.218 nel
2016)

1) L'aumento deriva pressoché dai maggiori investimenti effettuati presso il Polo Aeronautico e presso la zona industriale di Monfalcone.

2) Il decremento deriva soprattutto da minori investimenti effettuati dalla parte pubblica.

3) Il decremento deriva soprattutto da una diminuzione delle istanze presentate.

Si noti che i dati non possono trovare corrispondenza nei valori contabili alla luce del fatto che il bilancio - giusti principi contabili di legge - deve contenere anche le assegnazioni degli esercizi precedenti, mentre lo schema esprime una "fotografia" delle assegnazioni del solo esercizio 2017, non dei pregressi.



LA LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI (L. 26/86 E L. 700/75).

Come già nelle precedenti relazioni, può essere utile analizzare il numero di iniziative ammesse a contributo anche dal punto di vista della ripartizione territoriale per aree omogenee di insediamento.

E' opportuno ricordare che la scelta del luogo dove realizzare un'iniziativa economica spetta solamente all'imprenditore che valuta in prima persona tutta una serie di elementi, primo fra tutti la disponibilità dell'area, delle infrastrutture di comunicazione presenti sul territorio, ai fini della localizzazione della propria iniziativa produttiva. Questi i dati riassuntivi:

ZONA	INVESTIMENTI	CONTRIBUTI	%
GORIZIANO	€ 3.830.571,79	€ 535.031,00	39,74
CORMONESE	€ 497.687,21	€ 149.306,00	11,09
GRADISCANO	€ 1.032.646,00	€ 394.949,00	29,34
MONFALCONESE	€ 748.055,50	€ 253.276,00	18,81
GRADO	€ 45.900,00	€ 13.770,00	1,02
TOTALE	€ 6.154.860,50	€ 1.346.332,00	100

NB: i dati si riferiscono agli investimenti attuati dalle imprese a fronte di una concessione di una sovvenzione a valere sulla Legge 26/86 e sulla L. 700/75.

I valori elevati nel Goriziano e nel Gradiscano dipendono fortemente dagli investimenti della Pipistrel Italia srl nel primo e della Ottimax Italia Spa nel secondo ambito territoriale.

RICHIESTE PERVENUTE 2012 - 2017.

L'esercizio 2017, in termini operativi, ha registrato un decremento delle domande, il cui numero si è assestato pressoché ai livelli di quello delle domande presentate nel 2015.

Si evidenzia un interesse sempre più spiccato per le forme di agevolazione in sovvenzione e un interesse sempre meno acceso per quelle in finanziamento.

Ciò deriva fondamentalmente dalla difficoltà che le imprese incontrano ad ottenere le garanzie fideiussorie previste. Esse, infatti, quando assegnatarie dei prestiti agevolati sui vari canali regolamentari, sono tenute a presentare, a garanzia della puntuale restituzione delle rate, una fideiussione bancaria o assicurativa secondo uno schema approvato dalla Giunta Camerale Integrata. Su espressa comunicazione dell'allora Ufficio Italiano Cambi, il Fondo Gorizia ammette, *ab origine*, esclusivamente la presentazione di fideiussioni rilasciate da primari Istituti bancari o assicurativi iscritti ai previsti elenchi. I mutamenti intervenuti nel sistema finanziario e la stretta creditizia operata dal sistema bancario a partire dal 2012, rendono sempre più complesso alle imprese l'ottenimento di idonee fideiussioni.



Il parere espresso dal legale di fiducia in data 20/12/2017, nell'esaminare le linee operative del Fondo Gorizia, ha identificato il Fondo quale strumento istituito con legge dello Stato, gestito da un Ente pubblico, la Camera di Commercio, del cui bilancio costituisce un allegato e lo definisce, quindi, a tutti gli effetti, quale risorsa finanziaria pubblica destinata alla concessione di contributi pubblici. L'obiettivo di rispondere in modo efficace alle esigenze delle imprese ha dovuto essere conciliato sempre, in base alle norme istitutive del Fondo, con gli strumenti di pianificazione economica e territoriale vigenti, assecondando le scelte operate sul territorio dagli Enti Locali competenti; mentre un ulteriore vincolo, posto agli amministratori dalla natura pubblica delle risorse è stato quello di operare nella piena osservanza delle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia. In particolare, alla responsabilità conseguente alla natura pubblica delle risorse gestite, vanno collegate le scelte di tutela dell'Ente, nei confronti dei beneficiari, con la previsione di idonee forme di garanzia finora correttamente individuate in quelle rilasciate dalle banche e dalle imprese di assicurazione.

Il parere, oltre ad avvalorare la scelta della Giunta di non accettare le garanzie proposte da intermediari finanziari, coerente con la disciplina nazionale in materia di procedimento amministrativo e di responsabilità contabile e conforme agli indirizzi comunitari in materia di concessione di aiuti di stato, oltrech  di libert  di mercato, specifica che la stessa risponde anche ad un preciso dettato normativo in quanto, salvo eccezioni normativamente previste, le garanzie a favore dello Stato e di altri Enti pubblici possono essere rilasciate solo dalle banche e dalle imprese di assicurazione.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE
2012	2	33	27	10	20	6	13	6	12	8	8	14	159
2013	1	8	13	12	18	11	6	4	7	14	13	33	140
2014	4	0	16	15	18	17	11	4	10	15	6	6	122
2015	0	1	11	12	16	20	8	5	3	3	9	20	108
2016	1	4	16	16	22	11	9	4	4	8	11	14	120
2017	0	1	17	12	13	3	5	5	5	10	4	25	100



ILLUSTRAZIONE DEI DATI DELLA TABELLA DI CUI AL COMMA 2, ART. 24 DEL DPR 254/2005.

La Gestione del Fondo Gorizia chiude il bilancio d'esercizio registrando un disavanzo pari a € **5.141.572,21**. Tale risultato va letto, non come un mero dato numerico, ma come la **volontà dell'Organo di gestione di intervenire in maniera incisiva e mirata a sostegno del tessuto produttivo locale, utilizzando anche le riserve accantonate nel corso degli anni precedenti.**

I contenuti della premessa alla presente relazione costituiscono elementi conoscitivi imprescindibili per leggere correttamente il risultato economico dell'esercizio concluso.

Il preventivo economico per l'esercizio 2017, così come da deliberazione n. 137/FG dd. 16.12.2016, prevedeva un disavanzo economico in quanto non si era in grado di quantificare, alla data di stesura dello stesso, l'eventuale contributo della Regione Autonoma FVG, contributo che la Regione non ha concretizzato. In tale stato di disavanzo veniva predisposto il preventivo economico, impostandolo nelle voci di spesa ad una consolidata operatività dello strumento, coniugata con ulteriori nuovi interventi da realizzare negli ambiti già individuati come strategici.

L'ammontare degli interventi veniva quindi commisurato ai previsti termini operativi.

Le discrepanze fra le voci di spesa preventivate e quelle effettivamente sostenute/assegnate trova principale motivazione in quanto sopra evidenziato.

A fronte di prestiti ed anticipazioni assegnate per € 14.442.076,39 sono state assegnate sovvenzioni/contributi in conto capitale per € 5.394.766,75.

L'analisi delle voci di esercizio evidenziano quanto segue:

La gestione dei proventi correnti presenta la seguente situazione:

La voce "diritti di segreteria", per gli oneri di presentazione delle istanze, preventivata in € 4.000,00 evidenzia un ricavo pari ad € **4.920,00**, con una differenza positiva rispetto al preventivo pari a € 920,00 dovuta a maggiori introiti.

La gestione degli oneri correnti presenta la seguente situazione:

Il rimborso spese per il personale comandato da altri enti, preventivato in € 160.000,00, risulta, a costo, pari a € **145.646,55**, corrispondente al costo del personale che opera nell'Ufficio Fondo Gorizia.

Le spese di funzionamento riportano un preventivo totale di spesa di € 73.500,00 ed un costo a consuntivo pari ad € **79.055,42**. I costi a consuntivo sono stati maggiori e così composti: € **67.082,71** per prestazioni di servizi; € **11.641,30** per oneri diversi di gestione corrispondenti alle ritenute fiscali su interessi attivi) ed € **331,41** per spese per organi istituzionali. La differenza tra il preventivato e il conto economico è stata causata, soprattutto, da maggiori rimborsi per spese di funzionamento.

Per quanto attiene la posta "contributi", che riporta un budget preventivato totale pari ad € 7.620.788,80, le principali voci di intervento sono state quelle relative al sostegno del turismo (contributi ai principali Comuni turistici della provincia), al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone per la realizzazione di una strada consortile per il collegamento con la zona industriale Schiavetti-Brancolo, all' Aeroporto Duca d'Aosta di Gorizia per lo sviluppo infrastrutturale dello stesso e sovvenzioni a favore delle altre realtà socio economiche per interventi di promozione dell'economia della provincia e sovvenzioni alle imprese industriali ed artigiane per l'insediamento nel settore aeronautico.



E' continuato, poi, l'impegno a favore dell'occupazione giovanile, a cui sono stati assegnati fondi per € 600.842,00. A sostegno delle altre realtà socio economiche, invece, sono stati postate risorse per € 244.120,58.

A favore del Confidi, invece, al fine di sostenerne il fondo rischi, sono stati assegnati € 810.000,00. Euro 944.680,17 sono, invece, le risorse trasferite all'Azienda Speciale Zona Franca per l'intera attività della stessa non coperta da altre entrate.

Gli "interessi attivi su mutui" riportano una cifra a preventivo pari a € 1.000,00 ed un importo approvato di € **823,18**. Vi sono stati minori interessi su mutui rispetto a quelli preventivati.

Gli interessi attivi su c/c bancario sono passati da € 40.000,00 del preventivo, a € **44.774,22** a consuntivo. La differenza è motivata dal fatto che, a seguito dell'accorpamento delle Camera di Commercio di Gorizia e di Trieste, si è provveduto ad effettuare una nuova gara per il servizio di Tesoreria, gara vinta dalla Banca Popolare Friuladria con tasso d'interesse pari allo +0,42% rispetto all'Euribor a 3 mesi su base 365.

La voce "penalità" riporta a preventivo € 1.000,00 e a ricavo € **829,00**; ciò significa che vi sono state minori penalità rispetto al preventivo.

Gli "oneri finanziari" riportano a preventivo € 0,00 e a costo € **0,00**.

Le "sopravvenienze attive" riportano a preventivo € 50.000,00 ed un ricavo pari a € **426.595,62**. Si tratta di revoche di contributi concessi ed inseriti a costo negli anni precedenti.

Le "sopravvenienze passive", previste a preventivo in € 50.000,00, sono state poste a costo per € **45,51**. Si tratta di un rimborso per fatture Infocamere per un nuovo servizio di firma massiva non previsto e rimborsi gettoni Giunta anno 2016.

L'esercizio chiude con un disavanzo pari ad € **5.141.572,21**.



III Sezione – Il PIRA a consuntivo

Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Le informazioni, già esplicitate nella SEZIONE II, non vengono di seguito riproposte.

- consolidare le forme di intervento “tradizionali” del Fondo Gorizia

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare

RISULTATO ATTESO: almeno 10

RISULTATO OTTENUTO: 13

Oltre all'attività più tipica del Fondo Gorizia, nel corso del 2017 la Regione ha delegato alla Camera di Commercio che individuato l'Ufficio in parola a gestire anche le seguenti linee contributive. L'operatività è stata particolarmente intensa, perché a queste linee contributive, come di seguito esposte in estrema sintesi, si aggiunge l'intensa attività inerente la rendicontazione delle linee dell'esercizio precedente.

Le linee attivate dalla Regione FVG nel corso dell'esercizio preso in esame sono:

- 1) Contributi per acquisizione di servizi di *coworking* da parte di microimprese – creazione/ampliamento di spazi di *coworking* – nascita di nuovi *Fab-lab*, in attuazione dell'art. 24 della legge regionale 20.2.2015 n. 3 (apertura bando 14/11/2017 – 30/04/2018);
- 2) BANDO POR FESR 2014-2020 - Attività 1.1.A “Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese” bis (apertura bando 20/9/2017 – 20/11/2017);
- 3) BANDO POR FESR 2014-2020 – Attività 2.3.b.1 “Aiuti agli investimenti e all'organizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT (apertura bando 15/5/2017 – 15/6/2017);
- 4) Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 4.4.2013 n. 4 (apertura bando 30.10.2017 – 11.12.2017);
- 5) Regolamento in materia di incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al Capo VIII della regionale 20.1.1992 n. 2 e in materia di incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi di cui all'articolo 6 della legge regionale 5.12.2003 n. 18 (apertura bando 25/10/2017 - 19/12/2017);



6) Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione degli incentivi per il sostegno dello sviluppo di adeguate capacità manageriali delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 20.2.2015 n. 3 (apertura bando 30/10/2017 – 30/04/2018);

7) Bando per l'attuazione del programma di cui all'avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (apertura bando dal 15/05/2017 *sine die*);

8) Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 20 commi 3 e 4 della L.R. 22.3.2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile (apertura bando 9.10.2017 – 5.12.2017);

9) Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 2 commi 85 e 86 della L.R. 11.8.2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile (apertura bando 30.10.2017 – 28.11.2017).

- sostenere la filiera dell'aeronautica
INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.
RISULTATO ATTESO: almeno 1.
RISULTATO OTTENUTO: 1

- sostenere la filiera della nautica.

Con provvedimento n. 8/FG del 06.02.2017, la Giunta ha ritenuto importante incrementare la presenza di imprese industriali ed artigiane, operanti nel settore nautico o dell'indotto, nel territorio della provincia di Gorizia. Vero è che se l'obiettivo istituzionale della CCIAA e del Fondo Gorizia è quello di attrarre nuove realtà imprenditoriali sul territorio, nonché fare crescere quelle esistenti, è necessario ipotizzare la proposizione di strumenti ad hoc al fine di incentivare lo sviluppo dell'economia isontina e del suo tessuto imprenditoriale. A tal fine è stato attivato il bando a sostegno dello sviluppo della filiera della nautica.

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.
RISULTATO ATTESO: almeno 1.
RISULTATO OTTENUTO: 1

- rafforzare ulteriormente la filiera di sostegno al credito che vede coinvolti la Regione, la Camera di Commercio e il Confidi.

Anche in considerazione dell'ampliamento dell'attività del Confidi, il Fondo Gorizia ha continuato a sostenere l'attività in linea assolutamente coerente e omogenea con la pianificazione strategica impostata ad inizio mandato.



INDICATORE: numero degli interventi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: 1.

- IMPLEMENTARE le azioni a favore dell'innovazione in agricoltura

INDICATORE: numero degli interventi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: 1.

La Giunta Camerale Integrata



Gestione Fondo
Gorizia

Camera di Commercio Venezia Giulia

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

ATTESTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, si attesta che nel corso dell'esercizio 2017 i pagamenti dei debiti certi, liquidi e esigibili relativi a transazioni commerciali **sono stati effettuati entro i termini** previsti dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE

Rag. Luciana Soldà

IL PRESIDENTE

Comm. Antonio Paoletti

INDICATORE ANNUALE

Si riporta di seguito il valore assunto per l'esercizio 2017 dall'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'articolo 33 del D. Lgs. N. 33/2013, come definito dall'articolo 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2015:

-21,69

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è una media ponderata risultante da un rapporto tra due grandezze.

Il numeratore del rapporto è dato dalla sommatoria, considerando ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, del prodotto tra i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento per l'importo della fattura, corrispondente alla data della distinta di pagamento.

Il denominatore è costituito dalla sommatoria degli importi delle fatture pagate nel periodo di riferimento.

In caso di valore negativo, l'indicatore evidenzia che il Fondo Gorizia è mediamente in anticipo nei pagamenti rispetto alla data di scadenza degli stessi.

Il valore dell'indicatore è da intendersi in giorni medi.

Luciana Soldà

Responsabile Amministrativo Contabile



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
VENEZIA GIULIA

FONDO GORIZIA DI CUI ALLA LEGGE 700/75

BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017

Relazione del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori si è riunito in data 16.04.2018, alle ore 9.30, presso l'ufficio Ragioneria dell'ente nella sede della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura Venezia Giulia, per procedere alla disamina tecnica del progetto di Bilancio d'esercizio 2017. Sono presenti il dott. Marcello Giorda, presidente e la dott.ssa Giulia Battig, componente. Il dott. Joram Bassan risulta assente giustificato.

Il bilancio è stato redatto nella sua completezza, in ossequio agli schemi tipo previsti dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Sono stati esaminati, con l'assistenza della responsabile del servizio ragioneria Rag. Luciana Soldà, lo "Stato Patrimoniale" (Allegato D), il "Conto Economico" (Allegato C) e la "Nota Integrativa", componenti sostanziali del Bilancio d'Esercizio.

L'esame delle singole poste contabili, relativamente ad entrate ed uscite, attività, passività, costi e ricavi d'esercizio ha dimostrato la corrispondenza tra i valori in bilancio e quelli dedotti dai libri contabili.

E' stata riscontrata l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio. E' stata, inoltre, verificata l'esigibilità dei crediti e l'insussistenza di eventuali passività latenti. Il Fondo Gorizia non possiede beni strumentali e si avvale della struttura della CCIAA Venezia Giulia, con la quale è organicamente collegato. Quindi, le voci relative ai beni strumentali e alle quote di ammortamento presentano saldo zero. Inoltre, non ha personale dipendente, ma si avvale di quello camerale, che rimborsa per un importo pari ad € 145.646,55

Si evidenzia che il Fondo Gorizia, di cui alla Legge 700/75, non appare tra i soggetti definibili "Azienda Speciale", ex artt. 31 e 32 dell'ex Statuto della CCIAA di Gorizia.



Il bilancio può riassumersi sinteticamente nella situazione patrimoniale:

	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2017</u>
Attività	€ 68.516.184,72	€ 65.259.331,25
Passività	€ 15.046.889,58	€ 16.931.608,32
Patrimonio Netto	€ 58.288.379,51	€ 53.469.295,14
Perdita d'esercizio	€ -4.819.084,37	€ -5.141.572,21

Il risultato d'esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico che si riassumono in:

	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2017</u>
Proventi correnti	€ 5.100,00	€ 4.920,00
Oneri correnti	€ -5.510.768,12	€ -5.619.468,72
Risultato della gestione corrente	€ -5.505.668,12	€ -5.614.548,72
Proventi finanziari	€ 377.061,76	€ 46.426,40
Oneri finanziari	€ 0,96	€ 0,00
Proventi straordinari	€ 318.838,96	€ 426.595,62
Oneri straordinari	€ -9.316,01	€ -45,51
Utile/Perdita d'esercizio	€ -4.819.084,37	€ -5.141.572,21

Il Collegio dei Revisori attesta quanto segue:

- Le attività e passività, espote in bilancio, sono effettivamente esistenti e correttamente espote;
- I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- I dati contabili riportati nel prospetto di bilancio e nei relativi allegati sono espote in modo esatto e chiaro;
- I dati di bilancio corrispondono a quelli riportati nelle scritture contabili;
- Le norme di amministrazione e di contabilità sono state osservate correttamente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, inoltre, verifica e approva l'attestazione dei tempi di pagamento e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti redatto sulla base delle indicazioni del Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66.



Viene dato un giudizio positivo sulla efficienza, sulla produttività e sulla economicità della gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha riscontrato la presenza di voci di debito e credito di annualità risalenti fino al 2006 e precedenti, pertanto raccomanda l'ente di procedere ad una ricognizione puntuale di tali situazioni

Tutto visto e considerato, il Collegio dei Revisori ritiene il Bilancio d'esercizio 2017 del Fondo Gorizia, veritiero nelle sue risultanze contabili, e coerente con la normativa vigente; esprime di conseguenza parere favorevole alla sua approvazione.

La seduta termina alle ore 10.00.

Gorizia, 16.04.2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Marcello Giorda

Dott. Joram Bassan

_____ assente giustificato _____

Dott.ssa Giulia Battig